

# TOJOURS A PROPOS DE CONTINUITE

*Introduction de Rita Decime*



La continuité pédagogique entre école maternelle et école élémentaire se fonde (devrait se fonder) tout naturellement sur la continuité du développement de l'enfant, développement qui doit non seulement être compris et suivi, mais aussi prévu et dirigé vers la réalisation de certains buts perçus comme privilégiés.

Dans le développement de l'enfant on ne remarque pas d'ailleurs de tels éléments de discontinuité qui puissent justifier des changements institutionnels importants entre trois et sept ans.

Toute expérience éducative accomplie à cet âge est particulièrement importante car elle contribue d'une façon déterminante à bâtir l'organisation individuelle des connaissances. Et que l'école commence à devenir obligatoire (donc importante) seulement à six ans est un choix d'ordre social et politique qui n'a rien à voir avec la psychologie de l'âge évolutif.

Cela dit il faut aussi reconnaître que poursuivre une continuité éducative ne signifie pas s'opposer à tout changement et à toute nouveauté; cela signifie plutôt s'efforcer de mieux contrôler les séquences d'un processus d'évolution qui aujourd'hui doit se réaliser à l'intérieur d'institutions d'ordre différent.

On dit qu'à l'école maternelle les objectifs didactiques "**peuvent**" être atteints, tandis que à l'école élémentaire ils "**doivent**" être atteints. On pourrait discuter longtemps sur cette affirmation. Pour la dépasser d'une façon constructive on peut tout simplement remarquer que dans le corps enseignant de chacune des deux écoles l'exigence de programmer par objectifs est très répandue aujourd'hui.

Si telle est la réalité par rapport aux objectifs, le contenu de toute continuité peut (doit) être construit de façon expérimentale, car cette exigence d'ordre général doit se référer aux réalités éducatives des dif-

férents contextes. L'exploitation du milieu la réalité par rapport aux objectifs, le contenu de toute continuité peut (doit) être construit de façon expérimentale, car cette exigence d'ordre général doit se référer aux réalités éducatives des différents contextes. L'exploitation du milieu plus ou moins proche peut être un point de départ privilégié; cela peut constituer la façon de réaliser "d'en bas" des projets d'intégration curriculaire, des unités didactiques plus ou moins amples, semblables dans leur progression interne, différente quant aux attitudes, habiletés, connaissances à exploiter ou à atteindre.

Les projets de programmation intégrée possèdent une potentialité d'innovation immense qu'on commence à peine à entrevoir.

Dans le but d'une meilleure connaissance réciproque et dans l'esprit de susciter des initiatives communes on rapporte ici deux unités didactiques tirées d'un corpus de cinq qui ont constitué cette année le projet éducatif de l'école de l'enfance d'Aoste - Place Saint-François. Elles ont été réalisées dans un contexte urbain en collaboration avec "L'ECOLE BUISSONNIERE". Elles pourraient très bien rentrer dans un projet commun école maternelle - école primaire et ce type d'approche pourrait faire évoluer d'une façon concrète les rapports réciproques.

## PREMESSA

La programmazione delle attività didattiche per l'anno scolastico 1992/93 prevede lo sviluppo di un progetto sperimentale di scoperta della natura concordato con gli operatori dell'assessorato all'ambiente ("Ecole Buissonnière").

Tale progetto si articolerà in diverse unità didattiche che verranno strutturate, organizzate e verificate periodicamente, in modo da garantire una sistematicità degli interventi, tenendo conto degli interessi e delle risposte dei bambini.

Le motivazioni principali che hanno orientato la nostra scelta sono le seguenti:

- la necessità di avvicinare i bambini alla natura con un atteggiamento di curiosità e di rispetto;
- la possibilità di fornire ai bambini esperienze dirette, allo scopo di avviarli progressivamente alla riflessione, alla formazione e alla verifica di ipotesi, all'uso di un lessico specifico;
- l'esigenza di decondizionare i bambini da ritmi di vita troppo lontani dalle loro esigenze e da stimoli tecnologici troppo incalzanti;
- la possibilità di utilizzare queste esperienze anche come "momento magico" in cui luoghi e materiali assumono valenze fantastiche e creative.

La metodologia d'intervento prevederà diversi momenti:

- presenza sistematica degli esperti a scuola, con l'apporto di informazioni, materiale audiovisivo, documentazione fotografica e materiale concreto;
- esperienze dirette con animali selvatici;
- uscite esplorative effettuate con scadenze ricorrenti in diversi ambienti (bosco, parco, zona umida, fattoria).

Questi momenti verranno ripresi con videocamera, registratore e apparecchi fotografici, in modo da fornire una documentazione sia finalizzata alla rielaborazione a scuola sia alla presentazione ai genitori.



EH! !



MI SENTITE ?

FINALMENTE MI AVETE  
VISTO !!

EPPURE NON SONO INVISIBILE

ANCHE GLI  HANNO UN 


ANCH'IO SONO VIVO  
SAPETE, MI SENTO TANTO  
SOLO E 

INDOVINATE UN PO' PERCHE' ?

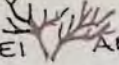
E' VERO, C'E' SEMPRE TANTA  
GENTE INTORNO A ME!


PERO' NESSUNO MI ASCOLTA,  
NESSUNO MI ACCAREZZA.....

PENSATE FORSE CHE NON NE ABBI  
BISOGNO ?

MI AVETE MAI OSSERVATO ?  
PROVATE A METTERE LE  SUL MIO

RIUSCITE AD ABBRACCIARMI ?

PER FORTUNA TRA I MIEI  ABITA


UN  CHE MI TIENE COMPAGNIA,  
CHE MI PARLA, CHE MI ASCOLTA...

MI RACCONTA TANTE COSE! MA A  
VOLTE VOLA VIA.... E COSI' RIMAN

GO SOLO.

ADESSO CHE VI SIETE ACCORTI DI  
ME, PERCHE' NON MI AIUTATE ?

CARI SALUTI, UN BACINO, UN  
BACETTO

L'  PLATANO VOSTRO AMICHETTO

P.S. PER FAVORE, NON STRAPPATEMI  
I CAPELLI, TANTO TRA UN PO'  
CADRANNO DA SOLI!

## RACCONTO:

"Storia di un albero che trova un amico".

C'era una volta una grande città con tante case e strade. La gente era contenta, anche se in quella città non c'erano alberi, ma solo marciapiedi e piazze.

Un giorno arrivò in quella città un piccolo passerotto. Poverino! Volava, volava, senza riuscire a vedere un albero dove posarsi.

Stanco di girare e girare, cominciò a chiedere alla gente che vedeva passare: "Ehi, sapete dove posso trovare un albero? Sono stanco e non posso posarmi in mezzo alla strada! Per favore, non c'è un albero?"

La gente lo guardava e ripeteva: "Un albero? Che cos'è un albero? Noi non ne abbiamo mai visto uno! Com'è fatto? A cosa serve?"

Il passerotto guardava la gente e pensava: "Ma che città è questa, dove non sanno neanche che cos'è un albero? Povero me! Dove sono capitato....."

Ma, ad un tratto, vide arrivare un bambino piccolo piccolo che gli disse: "E' vero che tu stai cercando un albero?"

"Si - rispose l'uccellino - tu sai se ce n'è uno in questa città?"

Il bambino ci pensò un po', poi rispose: "Sai, è un segreto, ma tu mi sei simpatico e te lo voglio dire, vieni con me, ma mi raccomando, non farti vedere da nessuno!"

Il passerotto, tutto incuriosito, si nascose dentro il cappellino del bambino e insieme se ne andarono.

Arrivarono davanti ad un grande giardino, che aveva dei muri molto alti e da fuori non si vedeva niente.

"Oh - disse il passerotto - e adesso come facciamo ad entrare? Sei sicuro che qui dentro ci sia un albero?"

"Si - rispose il piccolo - ora lo vedrai.... Sai, lui è un mio grande amico e io ogni giorno vengo qui a trovarlo e a giocare con lui. Vieni, ora te lo presento".

Piano piano riuscirono ad entrare nel giardino e.... OOOOOOOOH!...

In mezzo ad un prato c'era una bellissima quercia: aveva dei rami grandi e lunghi, le sue foglie erano bellissime, il tronco era grande grande. L'uccellino rimase incantato a guardare.

"Vieni - gli disse il piccolo - il mio amico ti vuole conoscere"

"Ciao - disse l'albero al bambino - sei venuto a trovarmi? Sono proprio contento! Ero tutto solo e un po' triste".

Il bambino rispose: "Sai, oggi ti ho portato una sorpresa: ho trovato un nuovo amico e voglio fartelo conoscere. Sono sicuro che ti piacerà".

Prese il suo cappellino e fece uscire il passerotto.

"Buongiorno, signor albero, io sono un piccolo passerotto e volevo tanto conoscerti e se tu sei contento vorrei stare un po' con te.

Mi vuoi? "L'albero ci pensò un momento poi disse: "Certo che puoi restare con me, così mi farai compagnia quando il mio piccolo amico non c'è. Vieni a posarti sui miei rami, vedrai come starai bene!"

Il passerotto, dopo aver ringraziato il bambino, prese il volo e si nascose tra i rami dell'albero. "Oh - disse - finalmente ho trovato una casetta!"

Il bambino, tutto felice, salutò i suoi nuovi amici e se ne andò.

L'uccellino cominciò a guardarsi intorno e disse: "Com'è grande questo giardino! Come mai tu ci vivi tutto solo?"

L'albero rispose: "Sai, prima qui c'erano tantissimi alberi grandi, piccoli, poi piano piano li hanno tagliati tutti, solo io sono rimasto. Quando eravamo tanti c'erano anche gli uccelli che venivano a trovarci, poi non è più venuto nessuno ed io sono rimasto solo e triste. Ora però ci sei tu che mi farai compagnia e io ti racconterò tante cose sugli alberi, mentre tu, che puoi volare, mi racconterai quello che succede fuori dal giardino. Sarà divertente! Ora però il sole sta tramontando e fra poco sarà buio. Andiamo a riposarci! Ciao, mio piccolo amico, a domattina. Buona notte".

Il passerotto tutto contento si rannicchiò tra i rami e finalmente si addormentò felice.

"STORIA DI UN ALBERO CHE TROVA UN AMICO"

TEMPI: 5 ottobre - 20 novembre 1992

- OBIETTIVI:
- Saper ascoltare e capire un racconto
  - Saper osservare con curiosità alcuni aspetti dell'ambiente naturale.
  - Rafforzare la propria sicurezza interiore attraverso l'identificazione con la figura dell'albero.
  - Saper utilizzare in modo creativo il materiale fornito dalla natura.
  - Accostarsi alla natura con un atteggiamento di rispetto.
  - Affrontare con maggiore tranquillità e sicurezza ambienti e situazioni diverse.
  - Accepter la langue française avec disponibilité, curiosité et attention.

| ANNI 3  | ANNI 4   | ANNI 5   |
|---|--|--|
| <b>Obiettivi didattici:</b>   | <b>Obiettivi didattici:</b>  | <b>Obiettivi didattici:</b>  |
| Portare il bambino a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere messaggi.</li> <li>- Strutturare frasi semplici.</li> <li>- Ascoltare un breve racconto.</li> <li>- Esprimere le proprie esigenze.</li> </ul>  | Portare il bambino a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire verbalmente con gli altri.</li> <li>- Intervenire a proposito in una discussione.</li> <li>- Parlare di ciò che ha fatto o visto.</li> <li>- Utilizzare adeguatamente nuovi vocaboli.</li> </ul> | Portare il bambino a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare un linguaggio socializzato.</li> <li>- Prestare attenzione per un tempo sufficiente a sviluppare un'unità di lavoro.</li> <li>- Esprimere sensazioni, sentimenti e riflessioni personali.</li> <li>- Esprimersi con filo logico e termini adeguati.</li> <li>- Ascoltare e comprendere i contenuti proposti.</li> </ul> |
| <b>Langue française:</b>  | <b>Langue française:</b>   | <b>Langue française:</b>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendre simples messages liés au langage gestuel.</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Suivre une petite histoire avec support d'images.</li> <li>- Comprendre de simples messages en situation.</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Suivre une petite histoire avec support d'images.</li> <li>- Comprendre des messages en situation.</li> <li>- Essayer de répondre à des questions simples.</li> </ul>   |
| <b>Contenuti:</b>   | <b>Contenuti:</b>  |  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Racconto introduttivo: "Storia di un albero che trova un amico".</li> <li>- Osservazioni del platano posto nel giardino della scuola.</li> <li>- Primo messaggio del passerotto (portavoce dei pensieri dell'albero).</li> <li>- Decifrazione del messaggio "l'albero si sente solo".</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Considerazioni sulle sue caratteristiche.</li> <li>- Analogie e differenze tra l'albero del nostro giardino e quello del racconto.</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruzione e racconto collettivo e individuale della storia</li> <li>- conversazioni inerenti al testo con stimolo alla riflessione personale.</li> </ul>  |
| ↳ - Soluzioni.  | ↳ - Soluzioni.   | ↳ - Soluzioni.   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comparsa di un albero piccolo in vaso posto accanto al platano.</li> <li>- Analogie e differenze.</li> <li>- Intervento degli esperti come mediatori della comunicazione fra i due alberi.</li> <li>- Contrapposizione: giardino/bosco.</li> </ul>   | <b>Ipotesi:</b> <p>A cosa serve?      Come si chiama?</p> <p>Da dove arriva?      Dove sarà nato?</p> <p>Chi l'ha portato?</p>   | } <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un cartellone su cui vengono fissate le varie ipotesi emerse.</li> <li>- Tabella a doppia entrata riassuntiva delle ipotesi.</li> </ul>  |
|   | Documentazioni attraverso: immagini, libri, diapositive, registrazioni, ecc...   | Confronto approfondito tra ambienti diversi: giardino/bosco. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura di immagini tratte dall'ambiente naturale.</li> <li>- Lettura in chiave descrittiva ed espressiva.</li> </ul>  |
| <b>Langue française:</b>  | <b>Langue française:</b>   | <b>Langue française:</b>   |
| comptines- rondes   | comptines- rondes  |  |
| Histoires: Gronounours regarde par la fenêtre (les saisons) - La souris et la pomme - Je passais sous un pommier.<br>Comptines, rondes et chansons: Dans le jardin de mon père - Promenons-nous dans le bois - La châtaigne - L'automne.  |  |  |

**DALL'ALBERO AL FOGLIO:**  
sensibilizzazione al riciclo della carta  
**CANZONI E FILASTROCCHHE:**

- Per fare un albero
- Ho visto un prato
- La danza delle foglie
- L'autunno
- La ballata della castagna
- Les champignons

| 3 ANNI  | 4 ANNI   | 5 ANNI   |
|---|--|--|
| <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <p>Portare il bambini a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere mediante la percezione sensoriale oggetti in base a proprietà riferite al colore, alla forma, alla dimensione.</li> <li>- Osservare i fenomeni naturali dell'ambiente circostante.</li> </ul>                                  | <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <p>Portare il bambino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere le relazioni (causali e temporali) fra le cose e gli eventi.</li> <li>- Raggruppare oggetti in base a caratteristiche percettive evidenti.</li> <li>- Definire l'appartenenza o non appartenenza ad un insieme.</li> </ul> | <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <p>Portare il bambino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e comprendere i messaggi dell'ambiente (immagini, simboli, testimonianze).</li> <li>- Leggere in chiave storica e scientifica gli oggetti e gli insiemi della realtà circostante (come sono, com'erano, dove si trovano, da dove provengono, a quale categoria scientifica appartengono, viventi, non viventi).</li> <li>- Identificare le forme geometriche e rappresentarle graficamente.</li> <li>- Costruire un insieme secondo un criterio dato.</li> <li>- Individuare il criterio seguito nella formazione di un insieme.</li> <li>- Individuare e definire sottoinsiemi.</li> </ul> |
| <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dell'albero.</li> <li>- Conoscenza globale dell'albero.</li> <li>- Osservazioni colori e caratteristiche dell'autunno con particolare attenzione agli alberi da frutto.</li> <li>- Studio delle proprietà.</li> <li>- L'albero in relazione all'ambiente.</li> </ul> | <p><b>Contenuti:</b></p> <p>Parti costitutive di un albero: radici, tronco, rami, foglie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Primi raggruppamenti e appartenenze (foglie, frutta, ecc...).</li> </ul>  | <p><b>Contenuti:</b></p> <p>Caratteristiche di alcune specie: (conifere, latifoglie)</p> <p>Ricerca di diversi criteri per classificare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca di diversi criteri per classificare</li> <li>- Appartenenze - insiemi - sotto insiemi (materiale raccolto e immagini strutturate).</li> </ul>   |
| <p>Ricreazione di un mini ambiente naturale nel giardino piccolo della scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita informale ai giardini con raccolta di materiale.</li> <li>- 1ª uscita esplorativa relativa al "progetto natura": Il bosco.</li> <li>- Raccolta materiale nei due diversi ambienti: giardino/bosco.</li> </ul>  | <p>Ricerca tracce di animali.....</p>  | <p>Ciclo stagionale<br/>Ciclo vitale (seme - utilizzo del legno)<br/>Funzioni: trattenere il terreno con le radici, dare ossigeno, nutrire uomini e animali, fornire materiale da costruzione</p>  |
| <p>Giochi di analisi percettiva: riconoscere il materiale raccolto attraverso il tatto, l'odorato, il gusto.</p> <p>Calendario su cui si evidenziano i momenti più rilevanti dell'esperienza.</p>   |  | <p>→ Tabella a doppia entrata riassuntiva delle esperienze</p>   |

| 3 ANNI   | 4 ANNI   | 5 ANNI   |
|--|--|--|
| <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <p>Portare il bambino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire una conoscenza globale del proprio corpo.</li> <li>- Riconoscere e nominare le principali parti del corpo.</li> <li>- Sapersi muovere nello spazio evitando gli ostacoli.</li> <li>- Accettare di esprimersi attraverso alcune tecniche espressive.</li> </ul>  | <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <p>Portare il bambino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare graficamente il proprio corpo.</li> <li>- Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.</li> <li>- Eseguire giochi di equilibrio.</li> <li>- Mettersi in relazione con i compagni attraverso l'espressione grafico - pittorica.</li> <li>- Riconoscere e verbalizzare le parti del corpo e definirne alcune funzioni.</li> </ul> | <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <p>Portare il bambino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e verbalizzare alcune funzioni corporee.</li> <li>- Controllare la respirazione.</li> <li>- Camminare, saltare, correre in modo coordinato.</li> <li>- Rappresentare graficamente le esperienze vissute.</li> <li>- Saper assumere diverse posizioni in equilibrio.</li> <li>- Mettersi in relazione con un gruppo di compagni attraverso l'espressione grafico - pittorica.</li> </ul> |
| <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Drammatizzazione del racconto "storia di un albero che trova un amico".....</li> <li>- Rappresentazione degli alberi usando creativamente braccia, mani, dita.</li> <li>- Giochi per l'occupazione dello spazio: imitazione delle foglie trasportate dal vento.....</li> <li>- Gioco degli alberi e degli uccellini (ogni uccellino cerca il suo nido).</li> </ul> | <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imitazione della crescita dell'albero (controllo dei movimenti corporei lenti) (Accompagnamento musicale)</li> </ul>   | <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressione corporea con particolare attenzione all'aspetto emotivo dei passaggi del racconto! Solitudine, senso di protezione, solidarietà, felicità ecc...</li> <li>- Analisi in parallelo del corpo umano e dell'albero (simmetria) <ul style="list-style-type: none"> <li>radici → piedi</li> <li>tronco → corpo</li> <li>rami → braccia e mani</li> </ul> </li> </ul>   |
| <p>Drammatizzazione: passeggiata nel bosco. ....</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gioco mimato: dall'albero alla seggiolina.....</li> <li>- Gioco dello spaventapasseri.....</li> </ul>  | <p>Giochi di respirazione: soffiare sulle foglie.</p>  |  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un albero fantastico per sezione con materiale.</li> <li>- Realizzazione di un albero! Tronco e rami a strappo, foglie → impronte delle mani.</li> <li>- Stampo libero con foglie e frutta. ....</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura descrittiva ed espressiva: disegna il "tuo" albero. (confronto e accoppiamento degli elaborati per caratteristiche simili).</li> <li>- Alberi con tronco a strappo, foglie con forme geometriche.</li> </ul>  |  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pittura topologica: riempimento di forme con il colore.</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienze di "immersione": dipingi con il colore che ti piace di più. ....</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricalco delle foglie con i pastelli a cera per evidenziare le nervature.</li> <li>- Tecnica del positivo e negativo.</li> <li>- Esperienza di decondizionamento! Disegna l'albero senza usare nè il verde nè il marrone.</li> </ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Musiche di supporto per giochi motori ed espressivi. - Danze.</li> <li>- Realizzazione della castagnata come primo incontro informale con le famiglie.</li> </ul>   |  |  |
| <p><b>Verifiche:</b> Verifichiamo attraverso un racconto inerente all'argomento dell'unità didattica, attraverso la rielaborazione grafico-pittorica di una esperienza vissuta, attraverso libere creazioni con il materiale raccolto, gli obiettivi raggiunti dal gruppo classe.</p>  |  |  |



il cactus



il covo



lo stambecco



LAVRAL

SIAMO ANDATI NEL BOSCO

"ALLA SCOPERTA DI UN MONDO MERAVIGLIOSO"

AREA DOMINANTE: Scientifico-ambientale TEMPI: 15 gennaio - 15 marzo

- OBIETTIVI:
- Ampliare le proprie conoscenze linguistiche e scientifiche.
  - Saper leggere l'ambiente come "sistema" di relazioni interdipendenti.
  - Sviluppare le capacità di concatenazioni logiche e temporali.
  - Capacità di esprimere emozioni e sensazioni attraverso l'attività grafico - pittorica.
  - Capacità di utilizzare in modo creativo il proprio bagaglio linguistico.
  - Capacità di vivere il carnevale in modo creativo ed espressivo.
  - Essere naturalmente curioso e a conoscere e scoprire progressivamente la realtà.

| 3 ANNI   | 4 ANNI  | 5 ANNI   |
|--|---|--|
| <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogare con i compagni e con gli adulti.</li> <li>- Arricchire il proprio vocabolario.</li> <li>- Parlare di ciò che sta facendo, osservando.</li> </ul>   | <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire verbalmente con gli altri bambini.</li> <li>- Riutilizzare adeguatamente nuovi vocaboli.</li> <li>- Parlare di ciò che ha fatto o visto</li> </ul>   | <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere sensazioni, sentimenti e riflessioni personali.</li> <li>- Esprimersi con filo logico e termini adeguati.</li> <li>- Controllare il proprio modo di parlare (volume) in relazione a: scopo, distanza, numero di ascoltatori.</li> <li>- Saper giocare con le parole.</li> <li>- Saper distinguere il piano della realtà dalla fantasia.</li> <li>- Cogliere e accettare lo scherzo, l'ironia.</li> </ul> |
| <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conversazioni guidate relative all'ambiente del bosco e agli animali.</li> <li>- Conversazioni guidate.</li> <li>- Nomenclatura relativa all'unità.</li> <li>- Conversazioni in cui il bambino riveste ruolo attivo</li> <li>- Storie relative agli animali presi in considerazione: <b>passero riccio volpe scoiattolo cervo</b></li> <li>- Messaggio inviato dal passero: scoperta dell'ambiente e dei personaggi.</li> <li>- Formulazione di ipotesi.</li> <li>- Proiezione di diapositive inerenti il bosco e gli animali.</li> <li>- Filastrocche, poesie, canzoncine, relative ai suddetti animali.</li> </ul> | <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Registrazione delle osservazioni dei bambini.</li> <li>- Storia del platano nel giardino: cosa c'era tanti anni fa.</li> <li>- Ipotesi sulle sensazioni che l'albero prova a contatto con gli animali.</li> </ul>   | <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gara a squadre di ripetizione veloce di scioglilingua (è arrivato il carnevale tutto il mondo è in allegria - La volpe pelosa del Peloponneso...).</li> <li>- Rime.</li> </ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indovinelli</li> <li>- Giochi d'eco</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gara a squadre di ripetizione veloce di scioglilingua (è arrivato il carnevale tutto il mondo è in allegria - La volpe pelosa del Peloponneso...).</li> <li>- Rime.</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gara a squadre di ripetizione veloce di scioglilingua (è arrivato il carnevale tutto il mondo è in allegria - La volpe pelosa del Peloponneso...).</li> <li>- Rime.</li> </ul>  |
| <p><b>Langue française:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendre des messages simples liés au langage gestuel.</li> <li>- Comprendre des messages simples en situation</li> <li>- Suivre toutes les activités usuelles.</li> <li>- Répéter des chansons simples, comptines et rondes.</li> <li>- Histoires réalisées par les institutrices:</li> <li>- L'anniversaire de Benjamin l'écureuil.</li> <li>- Nini le petit moineau.</li> <li>- Gérard le renard.</li> <li>- Edouard le cerf.</li> <li>- Napoléon le hérisson.</li> </ul>  | <p><b>Langue française:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendre des messages en situation.</li> <li>- Reproduire des phrases en situation.</li> <li>- Réemployer couramment des structures de la vie de la classe.</li> <li>- Répéter des chansons, comptines et rondes.</li> <li>Chansons, comptines, rondes: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le cerf.</li> <li>- Le renard est dans le bois.</li> <li>- Nini le petit moineau.</li> <li>- Le renard et l'écureuil</li> <li>- Pique-pique le hérisson.</li> <li>- Il était un petit moineau.</li> </ul> </li> </ul> | <p><b>Langue française:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Suivre une histoire avec support d'images.</li> <li>- Produire spontanément des phrases de la vie de la classe.</li> <li>- Raconter une histoire avec support d'images.</li> <li>- Nini le petit moineau.</li> </ul>  |



| 3 ANNI  | 4 ANNI   | 5 ANNI  |
|---|--|---|
| <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intuire le successioni temporali.</li> <li>- Acquisire i primi concetti topologici: sopra/sotto aperto /chiuso dentro/fuori davanti/dietro vicino/lontano.</li> <li>- Intuire globalmente il concetto di raggruppamento.</li> </ul>   | <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere le relazioni causali e temporali tra le cose e gli eventi.</li> <li>- Acquisizione del concetto di quantità: niente - pochi - tanti.</li> <li>- Individuazione e costruzione di insiemi in base a una o più quantità.</li> <li>- Organizzarsi nello spazio.</li> </ul>  | <p><b>Obiettivi didattici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper progettare e ricostruire con materiale vario percorsi interni stabilendo punti di riferimento per definire confini, tappe, mete e rappresentarli graficamente.</li> <li>- Dimostrare di comprendere la logica interna di un ordinamento.</li> <li>- Intuire che un elemento può appartenere a due insiemi (intersezione).</li> <li>- Classificare due o più insiemi in base al criterio della quantità degli elementi (insiemi equipotenti).</li> <li>- Intuire la corrispondenza tra il n° di elementi di un insieme, la relativa quantità e il simbolo numerico (1/5).</li> </ul> |
| <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gioco: ogni animale nella sua casetta.</li> <li>- Gioco: ogni cucciolo dalla sua mamma .</li> <li>- Organizzazione sequenziale della propria giornata nella successione delle varie azioni e organizzazione di un cucciolo che vive nel bosco (foto - immagini ritagliate).</li> <li>- Gioco: la volpe e i suoi pulcini (dentro - fuori).</li> <li>- Jeux des renards et des arbres (devant - derrière).</li> <li>- Percorsi a difficoltà crescente organizzati in modo da permettere la sperimentazione e l'acquisizione dei primi concetti topologici :</li> </ul> <p>con consegne verbali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi a difficoltà crescente organizzati in modo da permettere la sperimentazione e l'acquisizione dei primi concetti topologici</li> <li>- Labirinti.</li> </ul> | <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi con materiale vario, blocchi logici e precalcolo beauvert relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>* niente - pochi - tanti.</li> <li>* costruzione e individuazione di insiemi.</li> </ul> </li> <li>- Simbolizzazione della canzone "ci vuole un fiore" (causa - effetto).</li> <li>- Ascoltare e riprodurre suoni e rumori in successione temporale</li> </ul> <p>con consegne grafico-simboliche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi di relazione : <ul style="list-style-type: none"> <li>Chi ci abita?</li> <li>Chi lo mangia?</li> <li>Chi va in letargo?</li> <li>Ecc.</li> </ul> </li> </ul> | <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire un racconto attraverso l'utilizzo di immagini.</li> <li>- Riprodurre graficamente utilizzando i simboli proposti in sede di attività motoria i percorsi effettuati.</li> </ul> <p>con consegne grafico-simboliche supportate da parole scritte (dentro, fuori, ecc. ecc...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi con il precalcolo Beauvert e materiali vari relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>* Corrispondenza numero quantità.</li> <li>* Intersezione.</li> <li>* Insiemi equipotenti. (schede - riproduzioni grafiche).</li> </ul> </li> </ul>      |

| 3 ANNI  | 4 ANNI  | 5 ANNI   |
|---|---|--|
| <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percepire globalmente il proprio corpo.</li> <li>- Riconoscere e nominare le principali parti del corpo.</li> <li>- Riconoscere ed usare posizioni spaziali</li> <li>- Cogliere ed usare successioni temporali in situazioni motorie concrete.</li> <li>- Captare, discriminare e produrre suoni e rumori dell'ambiente.</li> <li>- Accettare il trucco, il travestimento.</li> </ul> | <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire giochi di equilibrio.</li> <li>- Eseguire giochi di coordinazione oculo - manuale.</li> <li>- Interpretare diversi ruoli nel gioco spontaneo e guidato agendo in collaborazione con gli altri.</li> <li>- Comunicare in modo originale con l'espressione mimico - gestuale.</li> <li>- Accettare il travestimento e il trucco per rivestire ruoli opposti al proprio (maschio - femmina).</li> </ul> | <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e verbalizzare le funzioni corporee.</li> <li>- Riconoscere e definire le sensazioni corporee.</li> <li>- Manifestare situazioni e stati d'animo col corpo.</li> <li>- Rappresentare graficamente situazioni vissute riportandole in modo descrittivo ed espressivo.</li> <li>- Rielaborare in modo fantastico partendo dalle esperienze vissute.</li> <li>- Prendere coscienza della dominanza relativa a occhio - mano - piede.</li> </ul> |
| <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percezione globale del corpo: imitiamo gli animali del bosco.</li> <li>- Gioco del pittore per conoscere le parti del corpo.</li> <li>- Giochi allo specchio.</li> <li>- Registrazione di suoni e rumori.</li> <li>- Jeux du renard.</li> </ul>   | <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impronte: le nostre e quelle degli animali.</li> <li>- Ogni bambino dovrà individuare le sagome degli animali: teatro delle ombre.</li> <li>- Gioco dello specchio.</li> </ul>  | <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione a livello mimico gestuale di momenti della vita di alcuni animali.</li> <li>- Giochi di associazione:<br/>Immagine / verso<br/>Immagine / andatura<br/>Immagine / strumenti musicali e relativa simbolizzazione.</li> </ul>  |
| <p>- Gioco dei travestimenti e dei trucchi.</p>   | <p>- Drammatizzazioni riferite al "Mondo meraviglioso" .....</p>  |  |
| <p>Ricostruzione del bosco utilizzando tecniche diverse<br/>Giochi di carnevale<br/>Canzoni<br/>Danze<br/>Addobbi</p>   | <p>- Osservazione e analisi delle andature.<br/>- Rappresentazioni grafico - pittoriche delle esperienze relative all'unità.<br/>- Giochi e/o percorsi con situazioni temporali.</p> <p>- Coordinazione oculo - manuale: lanciare una palla nella bocca di un pagliaccio.<br/>- Equilibrio: costruzione di trampoli, staffetta dei 3 blocchi, corsa nei sacchi.</p>   | <p>Giornalino individuale predisposto per verificare la comprensione dei principali aspetti scientifici inerenti agli animali presi in considerazione</p>  |